



COMUNICATO STAMPA

L'INVALSI presenta i risultati della sperimentazione del RAV per la scuola dell'infanzia

Domani, 15 luglio, in videoconferenza, l'INVALSI presenta i risultati della sperimentazione del Rapporto di autovalutazione per la scuola dell'infanzia ("RAV Infanzia").

La sua costruzione ha richiesto complessivamente cinque anni di attività: una prima fase dedicata alla messa a punto del Format per l'autovalutazione con il supporto di esperti, associazioni professionali e sindacali, rappresentanti delle scuole paritarie e degli enti locali e una fase successiva di due anni, durante la quale si è realizzata la sperimentazione sul campo degli strumenti elaborati con la partecipazione diretta di un grande numero di scuole.

La sperimentazione, affidata all'Istituto dal MIUR, ha coinvolto 1.828 istituzioni scolastiche, delle quali 464 individuate mediante campionamento statistico, e 1.364 autocandidate. Hanno partecipato le scuole dell'infanzia delle tre principali tipologie: 1.155 statali (pari al 63,2% del totale), 80 comunali (4,4%) e 593 paritarie (32,4%). L'ampia adesione, anche spontanea, delle scuole, e la fattiva collaborazione degli USR, degli Enti locali e di numerose associazioni e organizzazioni operanti nel mondo dell'Infanzia evidenziano l'interesse verso la proposta di autovalutazione elaborata dall'Istituto nell'ambito del Sistema nazionale di valutazione.

Al pari del RAV degli altri ordini e gradi scolastici, il RAV Infanzia si presenta come uno strumento digitale per sostenere la riflessione e l'autovalutazione della singola scuola da parte del personale che vi lavora, coinvolgendo direttamente responsabili e insegnanti (in larga maggioranza donne).

Il Rapporto illustra i dati scaturiti dai due questionari proposti nella prima fase della sperimentazione (Questionario Scuola e Questionario Docente), dalla compilazione delle varie aree in cui si articola il RAV (contesto, esiti, pratiche educative e didattiche e pratiche organizzative e gestionali) e dal livello di qualità che ogni scuola si è attribuita in relazione a 10 distinte rubriche di valutazione. Viene poi presentato quanto emerge dal questionario conclusivo nel quale le istituzioni scolastiche hanno espresso il loro punto di vista sullo strumento e sul processo di autovalutazione proposti.

Le 200 pagine che compongono il Rapporto sono ricche di dati finora inediti sulla scuola dell'infanzia che spaziano dalla percentuale di sezioni eterogenee (con bambini di 3, 4 e 5 anni insieme) alla diffusione delle routine quotidiane (come, ad esempio, l'accoglienza al mattino e la registrazione delle presenze). I dati danno conto, inoltre, delle professionalità presenti nelle scuole, delle tecniche di programmazione, della formazione del personale e di molti altri indicatori utili a conoscere questo segmento della scuola italiana.

L'INVALSI, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, nel prossimo anno scolastico 2020-2021 si impegnerà in un'accurata campagna di informazione e formazione sulle finalità e le potenzialità del RAV Infanzia, così come nella fase di adattamento del RAV stesso per la definitiva messa a sistema dello strumento che, come indicato dalla normativa che lo ha introdotto, ha lo scopo di promuovere il miglioramento del servizio offerto dalle scuole.

La videoconferenza dal titolo "**RAV Infanzia: i risultati della sperimentazione**" sarà aperta dal saluto della Vice Ministra all'Istruzione On. **Anna Ascani**; introdurrà e concluderà i lavori **Anna Maria Ajello** – Presidente INVALSI; modererà i lavori **Paolo Mazzoli** – già Direttore Generale INVALSI. Le presentazioni dei risultati saranno affidate a **Michela Freddano** – responsabile dell'Area Valutazione delle scuole INVALSI e a **Cristina Stringher** - Responsabile del Settore Infanzia INVALSI.

[Qui la locandina](#) dell'evento del 15 luglio. Si potrà seguire la diretta della videoconferenza sul canale [YouTube](#) e su [Facebook](#) a partire dalle ore 10.30.

Il Rapporto, le infografiche e i materiali della presentazione saranno disponibili [qui](#) a partire dalle ore 10.30 del 15 luglio 2020.